



Al Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTI il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO in particolare l’art. 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in base al quale le Amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno la Relazione annuale sulla *performance*, che è approvata dall’organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall’Organismo di valutazione ai sensi dell’articolo 14 del medesimo decreto e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all’anno precedente, i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati ed alle risorse assegnate, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2016, n. 158, concernente il “*Regolamento recante determinazione dei limiti e delle modalità di applicazione delle disposizioni dei titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al Ministero dell’economia e delle finanze e alle Agenzie fiscali*”;

VISTE le Linee guida per la Relazione annuale sulla *performance* n. 3 - novembre 2018, redatte dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente il “*Regolamento di organizzazione del Ministero dell’economia e delle finanze*”, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio 2023, n. 125;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 17 gennaio 2020 di aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, per la parte riferita al personale delle aree professionali;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 settembre 2021, recante “*Individuazione e attribuzioni degli Uffici di livello dirigenziale non generale dei Dipartimenti del Ministero dell'economia e delle finanze*”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 266 dell'8 novembre 2021, come da ultimo modificato dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 7 agosto 2024, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 212 del 10 settembre 2024;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 31 maggio del 2022, recante “*Individuazione degli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze e definizione dei relativi compiti*”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 185 del 9 agosto 2022;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, e, in particolare, l'articolo 6, che prevede che le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 30 giugno 2022, n. 132, recante il regolamento che definisce il contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione e le modalità semplificate per l'adozione dello stesso, da parte delle pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti;

VISTA la legge 31 agosto 2022, n. 130, recante “*Disposizioni in materia di giustizia e di processo tributari*”;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, e successive modificazioni, recante “*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 23 marzo 2023 recante “*Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*”;

VISTO il Documento di economia e finanza (DEF 2023), per il triennio 2024-2026, deliberato dal Consiglio dei ministri l'11 aprile 2023;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l'articolo 20, comma 2-ter, che prevede l'istituzione nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze del Dipartimento della giustizia tributaria;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 11 maggio 2023, n. 21, che fornisce indicazioni alle Amministrazioni riguardanti le proposte relative alle previsioni di bilancio a legislazione vigente per l'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, nonché il calendario degli adempimenti contabili, finanziari ed economici;

VISTE la *Policy* sul lavoro a distanza di cui alla nota del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 19 maggio 2023, prot. n. 69135 (unitamente al relativo documento integrativo trasmesso con prot. n. 18210 del 19 febbraio 2024) e la *Policy* riguardante il *co-working* di cui alla nota del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato 22 febbraio 2024, prot. n. 19764;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 luglio 2023, n. 125, recante “*Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 giugno 2019, n. 103, concernente l'organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze*”, che, in particolare, ha istituito il Dipartimento dell'economia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 agosto 2023, recante “*Definizione degli obiettivi di spesa 2024-2026 per ciascun Ministero*”, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 192 del 18 agosto 2023;

VISTA la legge 9 agosto 2023, n. 111, recante la “*Delega al Governo per la riforma fiscale*”;

VISTA la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanze deliberata dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2023;

VISTO il Documento programmatico di bilancio 2024 presentato dal Ministro dell'economia e delle finanze il 16 ottobre 2023;

VISTA la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 28 novembre 2023 recante “*Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale*”;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 220, recante “*Disposizioni in materia di contenzioso tributario*”;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 2023, n. 221, recante “*Disposizioni in materia di adempimento collaborativo*”;

VISTA la circolare della Ragioneria generale dello Stato e del Dipartimento della Funzione pubblica 3 gennaio 2024, n. 1, recante “*Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41. Prime indicazioni operative*”;

VISTI il Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2022, approvato in via definitiva dal Consiglio dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, della cui approvazione è stata data comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 24 del 30 gennaio 2023 e l'Aggiornamento 2023 al PNA 2022, approvato in via definitiva dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023, della cui approvazione è stata data comunicazione nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 2024;

VISTO il proprio Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l'anno 2024, adottato in data 7 dicembre 2023;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

VISTA la propria Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2024, emanata in data 7 febbraio 2024;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero dell'economia e delle finanze, adottato con proprio decreto in data 19 marzo 2024;

CONSIDERATE le nuove regole europee di riforma della *governance* economica europea di cui al regolamento (UE) 2024/1263 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2024 (cd. "braccio preventivo"), al regolamento (UE) 2024/1264 del Consiglio del 29 aprile 2024 (cd. "braccio correttivo") e alla direttiva (UE) 2024/1265 del Consiglio del 29 aprile 2024;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 20 maggio 2024, recante "*Individuazione degli uffici territoriali del Ministero dell'economia e delle finanze e definizione dei relativi compiti*", pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 167 del 18 luglio 2024;

TENUTO CONTO dei lavori svolti nell'ambito del Gruppo di lavoro interdipartimentale in tema di pianificazione del Ministero, con il supporto metodologico dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

CONSIDERATI i contributi pervenuti dai Centri di responsabilità, la reportistica e i dati contenuti nel Sistema informativo di pianificazione del Ministero (SisP), nonché il lavoro di supporto metodologico svolto dall'Organismo indipendente di valutazione della *performance*;

DECRETA

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 10 e 15 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è approvata la Relazione annuale sulla *performance* per l'anno 2024 del Ministero dell'economia e delle finanze, allegata al presente decreto e pubblicata sul sito istituzionale.

Roma,

IL MINISTRO